

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI INTEGRATIVI DEL FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE Artt. 38 e 39 Legge Regionale n. 24/2001 e s.m.i.

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1815 del 28/10/2019
approvato con determinazione n.1117 del19/12/2019

Finalità

Il Fondo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui al punto 1) lettera a) della deliberazione della Giunta Regionale n. 1815 del 28 ottobre 2019, è finalizzato alla concessione di contributi integrativi ai conduttori per il pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato.

Requisiti per l'accesso

Sono ammessi al contributo i nuclei familiari ISEE in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda che dovranno permanere al momento della liquidazione del contributo:

A1) Cittadinanza italiana;

oppure

A2) Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea;

oppure

A3) Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno annuale o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. N. 286/98 e successive modifiche;

B) Residenza in uno dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord: Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio e San Prospero e nell'alloggio oggetto del contratto di locazione o dell'assegnazione;

C1) Titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9) redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato. In caso di contratto in corso di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, sono ammessi a contributo i contratti con la relativa imposta pagata ove prevista;

oppure

C2) Titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione con esclusione della clausola della proprietà differita.

La sussistenza delle predette condizioni deve essere certificata dal rappresentante legale della Cooperativa assegnante;

oppure

C3) Assegnazione di un alloggio comunale alle seguenti condizioni:

- a) contratto stipulato ai sensi della Legge n. 431/98, della Legge n. 392/78 (“equo canone”) e dalla Legge n. 359/1992 (“patti in deroga”);
- b) titolarità di una concessione amministrativa d'uso di un alloggio acquisito in locazione sul mercato privato dal comune oppure da società o agenzie appositamente costituite a questo scopo dal comune stesso a condizione che il canone d'uso mensile sia almeno pari all'ammontare del canone di locazione corrisposto al proprietario dell'alloggio dal comune oppure dalle società o agenzie di cui sopra. La sussistenza delle predette condizioni deve essere certificata dal dirigente comunale competente oppure dal legale rappresentante della società o agenzia assegnante.

D) Il valore ISEE del nucleo familiare deve essere compreso tra € 3.000,00 (valore minimo) ed € 17.154,00 (valore massimo).

Il valore ISEE da prendere in considerazione è quello così detto “ordinario” per le prestazioni sociali agevolate, in corso di validità.

E) Canone mensile di affitto, comprensivo delle rivalutazioni Istat ed escluse le spese condominiali, non superiore ad € 700,00;

Casi di esclusione dal contributo

Sono causa di esclusione dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE:

- 1) Essere beneficiario del reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza di cui al Decreto-Legge n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019;

- 2) avere avuto a far data dal 1° gennaio 2019 la concessione di un contributo del Fondo per l'”emergenza abitativa” derivante dalle deliberazioni della Giunta regionale, n. 817/2012, 1709/2013 e n. 2221/2015 e da eventuali future concessioni di fondi;
- 3) avere avuto a far data dal 1° gennaio 2019 la concessione di un contributo del Fondo per la “morosità incolpevole” di cui all’art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124;
- 4) essere beneficiari del contributo per il Disagio Abitativo (CDA) o per il Canone di Locazione (CCL), ai sensi dell’ordinanza commissariale n.20/2015 e ss.mm.ii. ovvero aver stipulato un contratto di affitto ai sensi dell’ordinanza commissariale n. 26/2014;
- 5) essere assegnatari di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica;
- 6) avere la titolarità di una quota superiore al 50% di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione sul medesimo alloggio ubicato in ambito nazionale e adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 5 luglio 1975;
- 7) essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida;

Le seguenti condizioni non sono causa di esclusione dal contributo:

- a) la titolarità dei diritti sopraindicati, nel caso in cui l'alloggio su cui si vanta il diritto risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune, salvo il caso in cui si fruisca di benefici relativi all'assistenza alla popolazione post sisma del 2012 (CDA, CCL e ord.26/14). Il proprietario dell'alloggio dichiarato inagibile è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune l'avvenuta rimessione in pristino del medesimo alloggio;
- b) la nuda proprietà di un alloggio, anche al 100%;

- c) il diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c.;
- d) il diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza more uxorio il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso al contributo qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti.

Graduatoria

La graduatoria ha un ambito sovracomunale e comprende le domande di tutti i Comuni aderenti all'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord: Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio e San Prospero.

Sulla base delle situazioni dichiarate dal richiedente e documentate, l'ufficio competente procede con l'istruttoria delle domande e con l'attribuzione in via provvisoria, del punteggio spettante. Procede quindi alla formazione della graduatoria provvisoria secondo l'ordine dei punteggi attribuiti.

Nella stessa graduatoria provvisoria saranno indicate le domande per le quali non è stato attribuito alcun punteggio per effetto di accertamento in corso, nonché le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.

Le domande vanno collocate nella graduatoria in ordine decrescente di incidenza del canone sul valore ISEE.

In caso di incidenza uguale, ha la precedenza la domanda con valore ISEE più basso.

In caso di domande con medesimo valore ISEE, ha la precedenza la domanda con il canone di locazione di importo più alto.

Il canone da prendere in considerazione è quello riportato nel contratto di locazione, senza le rivalutazioni Istat.

La graduatoria provvisoria viene pubblicata all'albo pretorio dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord e a quello di tutti i Comuni aderenti all'Unione, per

almeno 15 giorni consecutivi, e ne viene data comunicazione scritta agli interessati.

Entro 30 giorni dalla data pubblicazione della graduatoria provvisoria all'albo pretorio, gli interessati possono presentare eventuali osservazioni.

Le osservazioni vanno inoltrate all'ufficio casa dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord, tramite gli sportelli sociali presenti sul territorio.

Entro 20 giorni dal termine ultimo concesso per la presentazione delle osservazioni, l'Ufficio competente esamina le domande relative alle osservazioni presentate in tempo utile, e redige la graduatoria definitiva.

Qualora emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il richiedente viene escluso dalla graduatoria.

La graduatoria è pubblicata all'albo pretorio dell'Unione, dei Comune aderenti all'Unione e affissa presso gli uffici e sportelli interessati al procedimento per 30 giorni consecutivi e costituisce provvedimento definitivo dalla data di pubblicazione.

Il termine per l'approvazione della graduatoria definitiva è il 15 maggio 2020.

Entità del contributo

Il contributo è pari ad una somma fissa corrispondente a n. 2 mensilità del canone.

Il canone da prendere in considerazione è quello riportato nel contratto di locazione, senza le rivalutazioni Istat.

L'entità del contributo è stata definita dall'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord, previa consultazione con le organizzazioni sindacali di settore.

L'assegnazione del contributo avverrà scorrendo la graduatoria, fino ad esaurimento dei fondi disponibili pari ad € 143.788,34, per cui alcune domande, pur in condizione di ammissibilità, non potranno essere finanziate.

Beneficiario del contributo

Beneficiario del contributo è il soggetto che ha presentato domanda di contributo.

La domanda può essere presentata da un componente il nucleo ISEE maggiorenne anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente nel medesimo alloggio oggetto del contratto di locazione.

Nel caso di più contratti stipulati nel corso dell'anno, può essere presentata una sola domanda.

Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei familiari residenti, ciascun nucleo ISEE può presentare domanda di contributo separatamente per la propria porzione di alloggio.

I requisiti per l'accesso e la situazione economica del nucleo familiare sono comprovati con autocertificazione.

Il contributo verrà erogato direttamente su conto corrente, pertanto dovrà essere comunicato il codice IBAN del richiedente.

Presentazione della domanda

I cittadini interessati potranno presentare domanda d'accesso alla graduatoria nel periodo dal **15 gennaio 2020 al 28 febbraio 2020** presso gli uffici preposti dei Comuni negli orari di apertura:

Comune di Mirandola - Via Giovanni Giolitti, 22 - 41037 Mirandola (Mo)
Martedì 8:30 - 12:50, Giovedì 8:30 - 12:50 15:00 - 17:30, Sabato 8:30 - 12:50;
Sportello Sociale
Antonella Reitano/Valentina Tampellini/Giuseppina Filippelli
tel. 0535/29644

Comune di Finale Emilia - Via della Rinascita n. 6- 41034 Finale Emilia (Mo)
Lunedì - Mercoledì - Venerdì 9:30 - 13:30; Martedì 9:30 - 13:30 14:30 - 17:00
Lisa Neri/ Giorgia Ziosi
tel. 0535/788312 0535/788309
Sportello Sociale tel 0535/788308

Comune di Cavezzo - Via Camillo Benso Conte di Cavour, 36 - 41032 Cavezzo (Mo)
Lunedì 8:30-13:00; mercoledì 8:30-13:00, giovedì 8:30- 13:00 14:30-17:30;
sabato 8:30-13
Sportello Sociale
Cristina Gubbellini/Giulia Tredesini
tel. 0535/49815 0535/49801

Comune di San Possidonio - Piazza Andreoli, 1 - 41039 San Possidonio (Mo)
Martedì 9:00 - 12:30, giovedì 9:00-12:30, Sabato 9:00 - 12:30
Sportello sociale
Arianna Balboni
tel. 0535/417937

Comune di San Prospero - Via Pace, 2 - 41030 San Prospero (Mo)
Martedì 9:00 -11:00, Giovedì 9:00-11:00, Sabato 9:00-11:00;
Sportello sociale
Telefono: 059/809740

Comune di Camposanto - Via F. Baracca, 11 - 41031 Camposanto (Mo)
Lunedì 9:00-11:00, Martedì 11:00 -13:00, Giovedì 9:00-13:00 14:00-17:00 (su appuntamento), sabato 9:00-12:00;
Sportello sociale
Alessio Bononcini
Telefono: 0535/80929

Comune di San Felice – piazza Italia, 100 - 41038 San Felice S/P (Mo)
Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato 10:00 - 13:00,
Giovedì 15:30 - 17:00;
Sportello sociale
Maria Pia Luppi
Telefono: 0535/86310

Comune di Medolla - Viale Rimembranze, 19 - 41036 Medolla (Mo)
Martedì 9:00 - 12:30 14:30 - 17:30, Mercoledì 9:00 - 12:30. Giovedì 9:00 - 12:30
14:30 - 17:30, Sabato 9:00 - 12:30
Sportello sociale
Giorgia Falcinelli
Telefono: 0535/53845

Comune di Concordia sulla Secchia- P.zza 29 Maggio, 2 – 41033 Concordia sulla Secchia
Lunedì – Mercoledì – Venerdì 9:30 – 13:30; Martedì 9:30 – 13:30 14:30 – 17:00
Giovedì chiuso
Sportello sociale
Giovanna Carbone
tel. 0535/412917

ATTENZIONE:

- prima di presentare la domanda di contributo per l'affitto occorre rivolgersi ai CAF per la Dichiarazione Sostitutiva Unica e per l'Attestazione ISEE. I cittadini potranno presentare la domanda entro i termini fissati anche qualora non siano ancora in possesso della attestazione ISEE purchè abbiano presentato la DSU entro i termini del bando. In caso di omissioni e/o difformità nell'attestazione ISEE, il richiedente potrà sanare la sua posizione entro 20 giorni dalla chiusura del bando, pena esclusione della domanda;

Rilevazione destinata alla raccolta del disagio abitativo regionale

Nel periodo di raccolta delle domande di contributo di cui al presente bando saranno rilevate anche alcune informazioni significative dei nuclei famigliari in situazione di disagio abitativo al fine di predisporre una banca dati da utilizzare per la prossima programmazione degli interventi da effettuare nel settore

abitativo, secondo i contenuti richiesti nell'Allegato B) dalla Deliberazione regionale n. 1815 del 28/10/2019.

Apposita scheda per la rilevazione del disagio abitativo contenente i dati richiesti sarà consegnata al momento della presentazione della domanda di contributo di cui al presente bando di concorso.

Possono partecipare alla rilevazione i nuclei famigliari residenti nei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord, aventi un contratto di affitto regolarmente registrato, non assegnatari di alloggi ERP, e aventi un ISEE compreso tra € 0,00 e € 41.006,00.

Informativa Privacy

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e dal 25.05.2018 del Regolamento Europeo 2016/679 Il trattamento dei dati è finalizzato allo svolgimento del procedimento amministrativo di concessione del contributo di cui alla L. n. 431/1998 e di cui alla presente deliberazione e per finalità di tipo socio – assistenziale.

Il trattamento è effettuato con modalità manuali e informatizzate.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo sviluppo del procedimento amministrativo e il mancato conferimento comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria.

L'interessato può esercitare i diritti del nuovo Codice sulla Privacy adeguato al Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR – di cui al Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”: <http://www.garanteprivacy.it/>

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord nel Comune di residenza. Per ricevere l'informativa estesa rivolgersi agli sportelli sociali dei Comuni aderenti all'Ucman.

La titolarità del trattamento dei dati spetta all'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord. La responsabilità al Responsabile del Servizio Integrazione e Autonomia Sociale dell'Unione di Comuni Modenesi Area Nord.

Il Responsabile del presente procedimento è il Responsabile del Servizio Integrazione e Autonomia Sociale dell'Unione di Comuni Modenesi Area Nord.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento a quanto indicato nella citata deliberazione di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna 1815 del 28/10/2019.

Il Responsabile del Servizio
Integrazione e Autonomia Sociale

Dott.ssa Simona Busani